

NOTA DI ACCOMPAGNAMENTO AL DOCUMENTO INERENTE I CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

La valutazione alla Scuola dell'Infanzia non è mai vista dalle insegnanti come un "momento" conclusivo, ma è "continua, formativa, polidimensionale", finalizzata non a quantificare l'apprendimento, ma a sostenerlo. L'obiettivo è quello di mantenere una visione unitaria dell'alunno e del suo processo formativo. Ogni insegnante ha la piena consapevolezza di aver di fronte un bambino in crescita, caratterizzato da continui cambiamenti.

L'insieme degli elaborati individuali e collettivi, le conversazioni individuali e collettive, nonché il modo di agire degli alunni/e nell'esecuzione dei compiti di realtà, nel gioco libero e strutturato contribuiscono a far capire come e se siano in grado di utilizzare le abilità apprese: e questo è ciò che le insegnanti dell'infanzia osservano. Una valutazione di questo tipo, autentica e positiva, che si basa non solo sulle prestazioni osservabili, ma soprattutto sui processi, si pone in un'ottica di crescita dell'alunno, della tutela della fiducia in se stessi, di un aumento dell'autostima e della motivazione ad apprendere; allo stesso tempo consente di evidenziare le sue esigenze e di riequilibrare le proposte educative.

Nel PTOF nella sezione VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA e nella sottosezione VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI sono richiesti:

- ✓ i criteri di osservazione/valutazione del team docente;
- ✓ i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica e
- ✓ i criteri di valutazione delle capacità relazionali.

Prima di parlare nel dettaglio del documento allegato a questa nota introduttiva è opportuno effettuare una spiegazione del percorso procedurale effettuato sino ad oggi.

Il PTOF dell'Istituto Comprensivo C. Carducci-C.Fattori è stato compilato per la prima volta tre anni fa, sotto la Dirigenza della Dottoressa Startari: in quel frangente fu un lavoro immane, terminato in tempi piuttosto stretti. Per la valutazione le docenti Morelli e Borsato ovviarono con parti descrittive delle nostre modalità valutative, ma fino ad oggi nessuna Commissione Valutazione si era fatta carico di elaborare dei documenti strutturati.

Per la parte riguardante i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica erano ormai ben tre anni che si riportava la dicitura "In fase di elaborazione e prossimo inserimento".

In quest'anno scolastico, dopo aver lavorato, con altri colleghi, nella Commissione Valutazione, nell'elaborazione dei descrittori delle varie discipline della Scuola Primaria, le docenti Morelli e Borsato hanno ritenuto opportuno elaborare un documento anche per la Scuola dell'Infanzia, partendo proprio dai criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

In data 2 Febbraio hanno presentato formale richiesta alla Dirigente Scolastica di autorizzazione a procedere, ottenendo il suo assenso. Hanno cominciato il loro lavoro dalla lettura dei documenti normativi e dall'esame di numerosi documenti analoghi di altre realtà scolastiche. Infine, hanno redatto il documento in esame, cercando di porsi in un'ottica di continuità con la Scuola Primaria, pur non snaturando la modalità valutativa propria della Scuola dell'Infanzia.

Il documento è stato presentato in una riunione preliminare presso la Scuola Primaria Fucini alla presenza della funzione strumentale Paola Mainardi e della docente Elisa Panicucci (28 Marzo). Il verbale della riunione è stato inviato anche alla funzione strumentale per l'inclusione Nathalie Pizzo. Inoltre, lo stesso documento è stato inviato in visione per mail a tutte le insegnanti della Scuola dell'Infanzia in data 14 Aprile.

In data 26 Aprile il documento è stato presentato ed approvato all'unanimità in Interplesso. Durante l'incontro, in seguito ad un confronto sul documento, tutte le insegnanti si sono accordate sui seguenti punti:

- ✓ la valutazione della Scuola dell'Infanzia non è una valutazione in senso stretto, ma è una valutazione osservativa e finalizzata a trovare sempre soluzioni nuove ed adeguate per favorire modalità di apprendimento dei propri alunni/e;
- ✓ il documento passerà all'esame e all'approvazione del Collegio Docenti,
- ✓ in caso di approvazione, i descrittori, come per la Scuola Primaria, e a maggior ragione per la Scuola dell'Infanzia, non saranno resi obbligatori: ogni insegnante è libero di modificarli per descrivere l'apprendimento di un alunno/a che non rientra nel descrittore preso in esame;
- ✓ il documento, il prossimo anno scolastico, verrà caricato sul registro elettronico con le modalità che le Docenti dell'Infanzia indicheranno: la valutazione non sarà visibile alle famiglie;
- ✓ le insegnanti della Scuola dell'Infanzia si prenderanno tutto il prossimo anno scolastico per verificare se questo strumento sia adeguato o se vada in parte modificato. Solo alla fine di questo percorso si interrogheranno nuovamente sulla visibilità o meno alle famiglie;
- ✓ le docenti che faranno parte della Commissione Valutazione nel prossimo anno si occuperanno di elaborare gli altri documenti richiesti dal PTOF. I documenti passeranno poi in Interplesso e in Collegio Docenti;
- ✓ nel PTOF l'IPDA è stato inserito in modo errato come allegato a i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: andrà rimosso da quella sezione.

Questi punti, frutto di un percorso di ricerca, di confronto e di riflessione, esprimono in modo chiaro ed unitario il sentire di entrambe le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo.